

(Italiano) Il tempismo di Dio

(Italiano) **Eugene:** Siamo Eugene e Ann. Siamo sposati da dodici anni e abbiamo due figlie, di 8 e 10 anni. Abbiamo vissuto a Manila prima di partire per un anno per l'Italia dove abbiamo partecipato ad una scuola per famiglie.

Tornando nelle Filippine, quasi tre anni fa, abbiamo deciso di trasferirci a Iloilo, per dare ai nostri figli un ambiente migliore in cui crescere.

Nessuno di noi due era di Iloilo e, a parte due famiglie, non conoscevano nessuno. Ma per qualche ragione, sembrava essere il luogo dove Dio ci stava guidando, e noi abbiamo *fatto il salto*. Ma presto si sono presentate le sfide, la più grande delle quali è stato cercare lavoro. Dopo molti mesi, non avevo ancora un lavoro, e spesso mi ritrovavo a chiedere a Dio: "cosa vuoi da me, da noi?".

Ann: Abbiamo pregato all'infinito per un lavoro per Eugene, ma dopo molti mesi, non c'era una luce. I nostri risparmi si stavano esaurendo. A volte ci chiedevamo se avessimo preso la decisione giusta nel trasferirci qui; ma ci sono state anche molte volte in cui ricordare le circostanze che ci hanno portato qui ci hanno fatto sentire che era stato Dio prendendoci per mano.

Eugene: A un certo punto ho pensato di tornare a Manila per lavorare, mentre Ann rimaneva a Iloilo con i bambini. Ho persino immaginato di tornare a lavorare nella stessa ditta dove ero impiegato prima di partire per l'Italia. Ann non era contenta dell'idea che la famiglia fosse separata, e mi disse: *se tu ti sposti, ci spostiamo tutti*.

Ma per amore dei bambini, che avrebbero dovuto riambientarsi alla fine siamo rimasti a Iloilo. A poco a poco, siamo anche riusciti a conoscere altre persone nel paese, compresa la piccola comunità dei Focolari.

Ann: Per più di due anni abbiamo cavalcato le montagne russe dell'incertezza. Ciò ci ha aiutato molto in quei tempi è stato mantenere vivo l'amore reciproco tra di noi e chiedere a Gesù la luce ogni volta che avevamo bisogno di prendere decisioni. Eugene ha potuto dare delle consulenze, mentre io continuavo con il mio lavoro di scrittrice ed editrice freelance.

I soldi sono arrivati, ma in modo irregolare e molto lento. Ciò che è stato costante, invece, è stata la Provvidenza, che è sempre arrivata in tempo. Infatti, alcuni amici ci chiamavano per offrirci un lavoro part-time, una famiglia e altri amici ci invitavano per un pranzo o una cena nei migliori ristoranti di città e andare in molti posti. Alcune persone sono venute a casa portando frutti di stagione, vestiti per i bambini dati ad Ann mentre era in viaggio. Abbiamo anche fatto una vacanza gratuita a Boracay (ndr una famosa località turistica filippina) e mentre guardavo il bellissimo tramonto dalla spiaggia, non potevo fare a meno di pensare che Gesù fosse un vero e proprio gentleman ad averci fatto così tanti doni! Ci faceva veramente sentire che valevamo *molto di più degli uccelli in aria e dei gigli del campo! (Mt, 10,24-33)*

Eugene: A metà dello scorso anno, mentre eravamo tutti in viaggio verso casa, ho incontrato un volto familiare all'aeroporto. Era un mio ex-collega di lavoro sullo stesso volo con noi ed era sorpreso di vedere me e la mia famiglia. Abbiamo deciso di incontrarci il giorno dopo. Ci siamo

incontrati in un caffè e, con mia grande sorpresa, ho scoperto che lui dirigeva una squadra di cui conoscevo la maggior parte di loro grazie al mio lavoro precedente a Manila. Lui stava costituendo una società a Iloilo che apparteneva allo stesso gruppo di società con cui ero abituato a lavorare. Mi ha chiesto se potevo lavorare con loro. Così, mi sono ritrovato a lavorare di nuovo proprio le stesse persone con cui lavoravo! Era stato solo un desiderio, ma Gesù lo aveva realizzato senza che io debba lasciare Iloilo! A causa dei miei altri progetti, inizialmente ha lavorato con loro come consulente. Ma dopo qualche mese mi hanno chiesto se potevo lavorare a tempo pieno. Poiché lo stipendio era ancora un po' inferiore a quello di cui la nostra famiglia aveva bisogno, all'inizio ero titubante se rinunciare alle altre cose che stavo facendo. Ma Gesù si è occupato anche di questo. La direzione mi ha dato un orario di lavoro flessibile e mi ha permesso di continuare due degli altri progetti a cui stavo lavorando!

Ann: Eugene ha firmato il contratto a tempo pieno lo scorso febbraio, appena un mese prima che la crisi di COVID-19 ha cominciato a farsi sentire nel Paese. Il tempismo era impeccabile, e nel bel mezzo della crisi, noi, invece, abbiamo iniziato ad avere un flusso di reddito regolare. Sentivamo che anche questa era un'espressione dell'amore di Dio e, poiché Egli si è preso cura di noi, abbiamo potuto anche aiutare gli altri sperimentano questo amore, e l'amore materno di Maria, che pensa sempre a lei bambini. Quando è stata imposta la quarantena, abbiamo immediatamente cercato di vedere se qualcuno nella comunità aveva bisogno di aiuto. Con i contributi anche di altri, abbiamo acquistato riso e generi alimentari per le famiglie i cui redditi erano stati colpiti dalla quarantena.

L'amore ritorna in modi inaspettati. Un giorno abbiamo chiesto a qualcuno di consegnare un sacco di riso a una famiglia. Mentre questa persona andava a consegnare il riso a quella famiglia, ci ha portato un altro sacco di riso a casa nostra dicendoci: *"Questo è per te, non pagarlo"*.

La stessa cosa accade con la frutta, il pesce e anche con vestiti!

Eugene: Con la quarantena, abbiamo anche più possibilità di costruire relazioni con i nostri vicini. Ann si è offerta di fare la spesa perché loro non avevano l'automobile. Anche loro ci hanno aiutato a ottenere verdure a un prezzo economico da un loro amico. Anche nostra figlia, recentemente ha regalato alla loro figlia una bicicletta che era diventata troppo grande. Facciamo tesoro di queste esperienze di Dio che ha fatto accadere grandi cose nella nostra vita. I suoi modi possono a volte apparire molto lenti, ma nel suo piano più grande, il suo tempismo è sempre giusto.